



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 39/26 DEL 26.9.2013

Oggetto: Proroga commissariamento del Consorzio industriale provinciale di Cagliari ai sensi dell'art. 35 del vigente Statuto consortile e conferma del Commissario.

L'Assessore dell'Industria ricorda che con la deliberazione della Giunta regionale n. 6/1 del 1° febbraio 2012, alla quale hanno fatto seguito i decreti dell'Assessore dell'Industria n. 5 del 2 febbraio 2012 e del Presidente della Regione n. 14 del 6 febbraio 2012, è stato disposto lo scioglimento dell'assemblea generale e degli altri organi del Consorzio industriale provinciale di Cagliari (CACIP) ed è stato nominato l'Avv. Natale Ditel in qualità di Commissario del medesimo Ente.

Con le successive deliberazioni n. 18/1 del 2 maggio 2012, n. 33/37 del 31 luglio 2012, n. 50/48 del 21 dicembre 2012, n. 15/26 del 29 marzo 2013 e da ultimo con la deliberazione n. 24/35 del 27 giugno 2013, alle quali hanno fatto seguito i decreti del Presidente della Regione n. 58 del 17 maggio 2012, n. 109 dell'8 agosto 2012, n. 169 del 31 dicembre 2012, n. 57 del 29 marzo 2013 e n. 89 del 28 giugno 2013, il suddetto commissariamento è stato prorogato per un periodo massimo di tre mesi e, comunque, non oltre il 30 settembre 2013.

Il suddetto commissariamento è stato disposto, ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 15 e dall'art. 35 del vigente statuto consortile, in conseguenza di alcune inadempienze e irregolarità riscontrate dalla Regione nell'esercizio del potere di vigilanza ad essa demandato. Tra queste l'Assessore evidenzia, in particolare, la perdurante assenza, nell'ambito degli organi consortili, del rappresentante degli imprenditori previsto dall'art. 4 della legge regionale 25 luglio 2008, n.10, che sarebbe dovuto essere nominato dal Presidente della Provincia sulla base di una terna di nomi proposta dalla Camera di Commercio.

L'Assessore ricorda, quindi, che la citata deliberazione n. 24/35 del 27 giugno 2013, nel disporre il proseguo del commissariamento disponeva che il Commissario dovesse provvedere a ricostituire gli organi consortili o, quanto meno, ad esperire un tentativo formale secondo le modalità indicate dalla L. R. n. 10/2008 e dal vigente statuto consortile.

L'Assessore fa presente che il Commissario, con nota prot. n. 21205 del 19.9.2013, ha comunicato che è rimasta senza esito la sua richiesta alla Provincia di Cagliari ed alla Camera di Commercio della Provincia di Cagliari del nominativo del rappresentante degli imprenditori da convocare per la



costituzione dell'Assemblea consortile. Conseguentemente non si è potuto procedere all'attuazione di quanto disposto dalla predetta deliberazione n. 24/35 del 2013

Rileva, pertanto l'Assessore che è tuttora irrisolto uno dei motivi che avevano giustificato il commissariamento.

L'Assessore evidenzia, inoltre, che le diverse proroghe del commissariamento sono state giustificate, non solo dal permanere delle criticità a motivo delle quali è stato disposto il commissariamento stesso, quali evidenziate nelle varie deliberazioni di cui sopra, ma anche dalle seguenti ulteriori motivazioni tuttora attuali:

- la possibile riforma dell'architettura istituzionale dei consorzi industriali provinciali, legata alla discussione, in Consiglio regionale, del disegno di legge concernente "Ordinamento delle Aziende Locali di Sviluppo Industriale (A.L.S.I.)", approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 30/18 del 12 luglio 2011, il quale darebbe luogo ad un riassetto degli organi consortili tale da giustificare, durante la fase transitoria, la presenza di un commissario straordinario;
- il processo di riordino che sta interessando le autonomie locali della Sardegna e in particolare le amministrazioni provinciali che fanno parte di diritto degli organi consortili, in esito ai referendum che si sono svolti il 6 maggio 2012.

L'Assessore prosegue ricordando quanto disposto dall'art. 35 del vigente Statuto consortile in merito alla necessità che, prima della scadenza del mandato, il Commissario convochi e presieda l'assemblea dei consorziati per la nomina dei nuovi organi consortili.

Per quanto sopraddetto, considerata l'imminente scadenza del commissariamento in argomento (30 settembre 2013), si ritiene opportuno che il Commissario provveda a ricostituire gli organi consortili, o quanto meno che esperisca un tentativo formale, secondo le modalità indicate dalla L.R. n. 10/2008 e dal vigente statuto consortile.

A tal fine si ritiene che possa essere concessa un'ulteriore proroga entro la quale dovranno essere espletati gli adempimenti di cui sopra, quantificabile in un periodo massimo di mesi quattro.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dell'Assessore dell'Industria,

DELIBERA

- di prorogare la gestione commissariale del Consorzio industriale provinciale di Cagliari, ai sensi degli artt. 15 e 35 del vigente statuto consortile, per un periodo massimo di mesi quattro;



- di confermare l'Avv. Natale Ditel, nato il 17.1.1964, in qualità di Commissario del Consorzio industriale provinciale di Cagliari, con i poteri e le funzioni di cui all'art. 35 dello statuto consortile e per una durata corrispondente a quella indicata nel punto precedente; durante tale periodo il Commissario dovrà provvedere a ricostituire gli organi consortili, o quanto meno a esperire un tentativo formale, secondo le modalità indicate dalla L.R. n. 10/2008 e dal vigente Statuto consortile.

Il Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 35, comma 2, dello statuto consortile, dispone con proprio decreto l'atto formale di nomina del Commissario.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci